



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 90 del 07/07/2016

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per la fornitura di carta da fotocopie, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per la fornitura di carta da fotocopie, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

In considerazione della necessità di garantire all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito per brevità "Istituto" o "IZSVe") il continuo approvvigionamento di carta da fotocopie è stata ravvisata la necessità di avviare apposita procedura volta all'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura in somministrazione triennale dei beni in parola.

Attesa la necessità di approvvigionamento rilevata, si ritiene opportuno e necessario prevedere nei documenti della procedura, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di garantire la continuità dell'approvvigionamento nelle more dell'espletamento della successiva procedura di individuazione del contraente, la facoltà per la stazione appaltante di disporre la proroga tecnica del contratto, anteriormente alla sua scadenza, per un periodo massimo di mesi sei, e comunque per il periodo strettamente necessario per il perfezionamento dell'*iter* di individuazione del contraente.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, si ritiene, altresì, necessario prevedere nella documentazione della procedura la facoltà di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

In applicazione analogica di quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, si ritiene altresì di prevedere, nella *lex specialis* di gara, la facoltà per l'Istituto di affidare all'operatore economico aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipula del contratto di appalto iniziale ed in ogni caso entro la scadenza naturale dello stesso, forniture o servizi consistenti nella ripetizione di forniture o servizi analoghi a quelli già affidati all'esito della presente procedura, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore triennio. L'esercizio di tale opzione sarà preceduto da adeguata istruttoria volta ad accertare la sussistenza delle ragioni di convenienza tecnica ed economica e di pubblico interesse alla ripetizione del

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

contratto e la conformità dei beni e dei servizi resi dall'operatore economico in occasione del contratto originario alle esigenze dell'Istituto e alle prescrizioni tecniche e contrattuali.

La fornitura in parola non risulta compresa nell'elenco di cui all'Allegato "B" dell'Avviso di Pre-informazione, approvato con DDG n. 68/2016 e contenente l'indicazione delle categorie di beni e servizi per cui l'Istituto intende avviare procedure di acquisizione in economia nei dodici mesi successivi; si rende, dunque, necessaria in applicazione dell'art. 14, comma 2 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (di seguito per brevità "Regolamento"), approvato con DDG n. 196/2016, l'adozione della presente determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate da Consip S.p.a. o dalla Centrale di committenza regionale, constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito "MePA"), ai sensi dell'art. 1, comma 450, della citata Legge n. 296/2006, del metaprodotto di riferimento, rilevando la presenza del metaprodotto "*Carta bianca in risme 80 g/m² (500ff)*" all'interno del bando "*Cancelleria 104*".

Si è proceduto, quindi, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, a verificare l'insussistenza di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente.

Contestualmente è stata, invece, riscontrata la presenza di prezzi di riferimento, pubblicati in data 29/09/2015 dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) nella sezione dedicata del portale www.anticorruzione.it in applicazione del disposto di cui al D.L. n. 66/2014, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modifiche con Legge n. 89/2014, che ha esteso la disciplina dei prezzi di riferimento, introdotta con il D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, per il settore sanitario, a tutti i beni e servizi acquistati dalle amministrazioni pubbliche tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della P.A.

In particolare, l'art. 9, rubricato "*Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento*", del citato D.L. n. 66/2014 ha previsto, al comma 7, che "*nelle more del perfezionamento delle attività concernenti la determinazione annuale dei costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura*", l'Autorità debba fornire alle amministrazioni pubbliche una "*elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione.*" I prezzi di riferimento pubblicati dall'Autorità "*sono utilizzati per la programmazione dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione e costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale ovvero nell'ambito territoriale di riferimento. I contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli*".

Si dà atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso, il dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi ed in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito per brevità "RUP"), giusta DDG n. 34 del 27/01/2016, e delega del Direttore Generale di cui al prot. n. 4509 del 18/05/2016:

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- attesa la necessità di approvvigionamento rilevata ed il suo oggetto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;
- calcolato il valore del contratto da affidare, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, comprensivo pertanto di ogni opzione o rinnovo previsto, e in applicazione dei prezzi di riferimento sopra citati, stimato in € 37.481,67 IVA esclusa;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e da 4 a 7 del Regolamento, facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti, ove necessario.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine nella materia dei contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 come richiamate dall'art. 13, comma 10 del Regolamento.

Con specifico riferimento ai beni oggetto di fornitura si precisa altresì che ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, come recepito nei commi 8 e 9 dell'art. 13 del citato Regolamento, *“1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, a quanto specificamente previsto nell'articolo 144 del Codice. 2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1 sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi ai servizi di ristorazione ospedaliera, assistenziale, scolastica e sociale di cui all'articolo 95, comma 3, lettera a), e dei contratti relativi ai servizi di ristorazione di cui all'articolo 144, il suddetto decreto può stabilire che l'obbligo di cui al comma 1 si applichi anche per una quota inferiore al 50 per cento del valore a base d'asta. Negli altri casi il medesimo obbligo si applica per gli affidamenti di qualunque importo, per almeno il 50 per cento del valore a base d'asta, relativamente alle categorie di forniture e affidamenti non connesse agli usi finali di energia e oggetto dei criteri ambientali minimi, mentre si applica per l'intero valore delle gare, relativamente alle categorie di appalto con le quali si può conseguire l'efficienza energetica negli usi finali (...)”3. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può essere previsto, altresì, l'aumento progressivo della percentuale del 50 per cento del valore a base d'asta indicato al comma 2.”*

Il recente Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 Maggio 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 131 del 7 Giugno 2016 ed adottato nell'esercizio della facoltà prevista dal comma 3 del sopra riportato art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, ha previsto, con riferimento alle forniture di carta in

risme e carta grafica, la progressiva estensione dell'obbligo di applicazione dei citati criteri ambientali minimi come di seguito precisato:

- 62% dal 1° Gennaio 2017;
- 71% dal 1° Gennaio 2018;
- 84% dal 1° Gennaio 2019;
- 100% dal 1° Gennaio 2020.

Ciò precisato, in applicazione dell'obbligo previsto dall'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13 commi 8 e 9 del Regolamento e nell'ottica del *favor* espresso dal legislatore per l'applicazione dei criteri ambientali minimi, all'interno della documentazione procedurale di gara saranno recepite le specifiche tecniche e le clausole contrattuali previste dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 4 Aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 Maggio 2013 rubricato "*Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica – aggiornamento 2013*".

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11, comma 1 del Regolamento, alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per n. 5 giorni solari consecutivi.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento della procedura.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura in qualità anche di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della necessità di approvvigionamento della fornitura di carta da fotocopie in risme, di durata triennale con opzione di rinnovo triennale, il cui valore

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento e comprensivo delle opzioni illustrate in narrativa, ammonta a € 37.481,67 IVA esclusa;

2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e da 4 a 7 del Regolamento – volta all'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza dell'obbligo di cui all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica, ove necessario;
3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, comma 1 del Regolamento, mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per n. 5 giorni solari consecutivi;
5. di dare atto che la redazione delle specifiche tecniche minime della procedura è stata effettuata dal dott. Stefano Berti, coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di progettista all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;
6. di nominare:
 - il già citato dott. Stefano Berti, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento;
 - la dott.ssa Valentina Orsini, collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale supporto al RUP nell'espletamento di tutte le attività di sua competenza;
7. di demandare al provvedimento di aggiudicazione l'eventuale nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e dei suoi collaboratori.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 90 del 07/07/2016

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per la fornitura di carta da fotocopie, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Publicata dal 07/07/2016 al 22/07/2016

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
dott. Davide Violato

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Berti Stefano - Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

Dott. Davide Violato - Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

Dott. Davide Violato - Gestione Atti